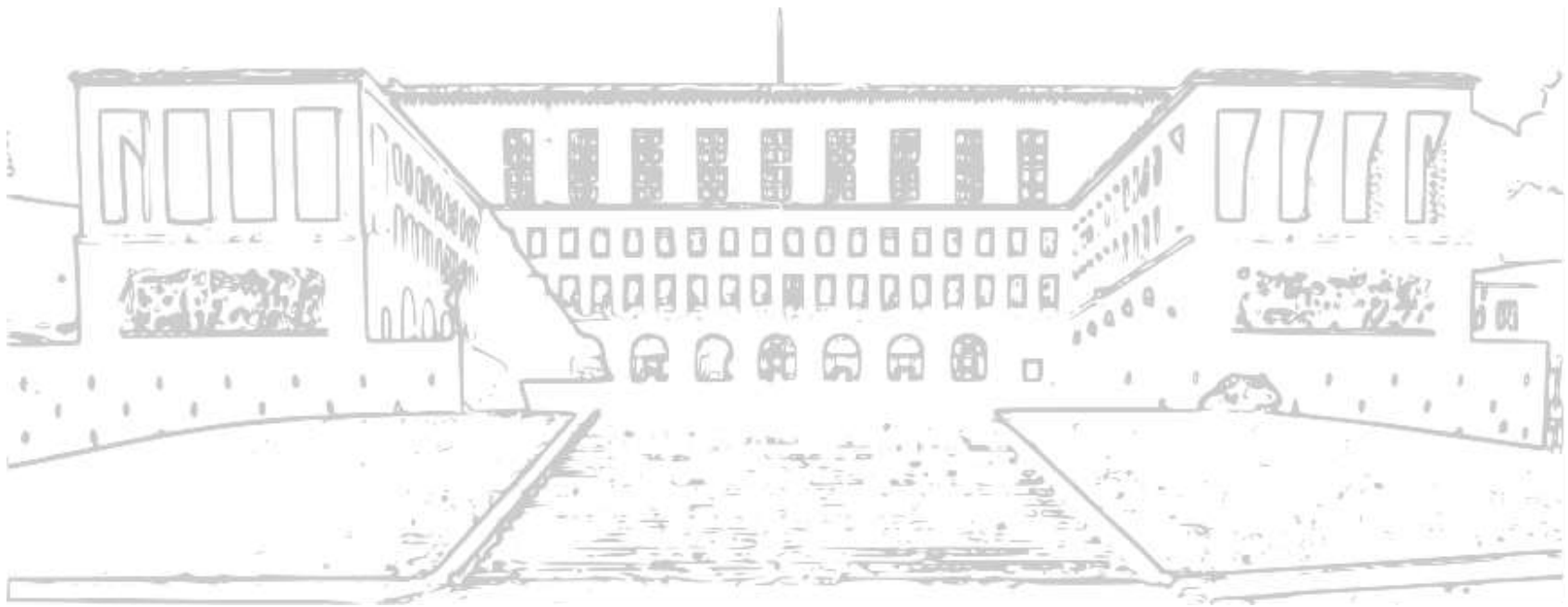


## 11. INTERNAZIONALIZZAZIONE E CONCENTRAZIONE

A.A. 2021/22

Prof. Alberto Dreassi – [adreassi@units.it](mailto:adreassi@units.it)



# ARGOMENTI



- Ragioni e sentieri di sviluppo dell'internazionalizzazione bancaria
- Evoluzione dei processi di concentrazione nei sistemi bancari

# INTERNAZIONALIZZAZIONE

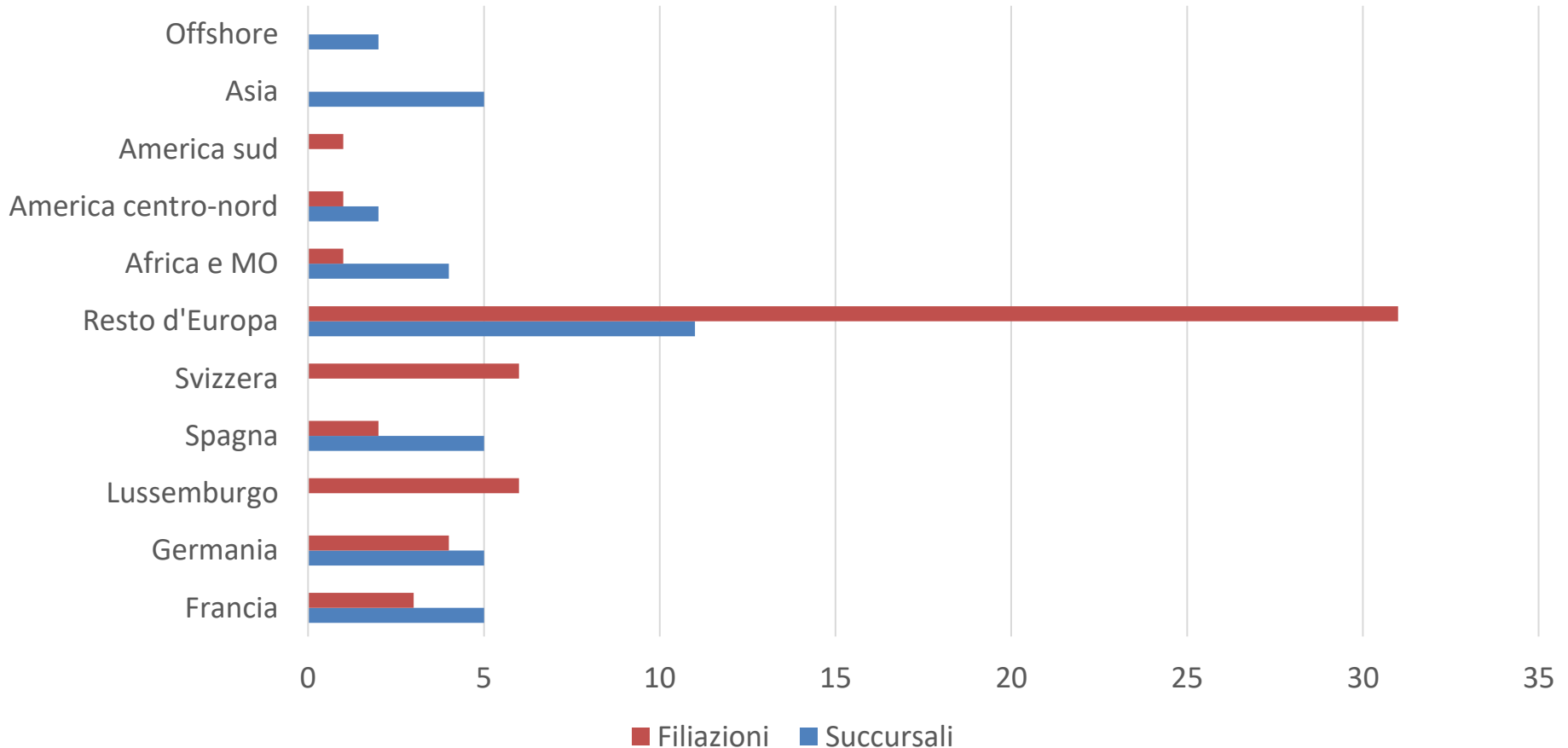
- Processo crescente, soprattutto nel contesto europeo: libertà di prestazione/stabilimento VS ri-regolamentazione e scrutinio crescente delle attività di *shadow banking*
- Finalità principali:
  - **Partecipare a sviluppo di segmenti e mercati**
  - **Sfruttare vantaggi competitivi in altri mercati**
  - Offrire apertura internazionale alla clientela
  - Diversificazione, economie di scala, imitazione dei *competitor*
- Impatto limitato sulle banche italiane, limitato agli Anni 70/80, salvo alcuni casi e il fenomeno degli uffici di rappresentanza con operatività limitata
- Evoluzione di alcune rappresentanze in centri operativi, fallimento di molte iniziative e prevalenza dell'acquisizione di un soggetto già operativo
- Arretramento internazionale delle banche italiane in anni più recenti, specie post 2008, salvo il mercato CEE (+ temi elusione fiscale, riciclaggio, segreto bancario)
- Ad oggi molto limitata e modesta presenza all'estero: difficoltà di controllo, perdite post-crisi e approvvigionamento di USD

# INTERNAZIONALIZZAZIONE

**Filiazioni:** giuridicamente indipendenti, possedute o controllate da banca con sede in altro Paese

**Succursali:** sprovviste di personalità giuridica, effettuano attività direttamente, in tutto o in parte

Presenza all'estero di banche italiane (2020)



# INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Presenza di banche estere in Italia dagli Anni '50, inizialmente soprattutto USA
- Intensificazione fino agli Anni '80, per poi arretrare progressivamente per mutate condizioni ambientali e normative in entrambi i mercati
- Dagli Anni '90 maggiore presenza nel *retail* (mutui e credito al consumo) e come banche depositarie di fondi comuni

- Dati 2020 (AIBE):

- 82 banche estere attive
- 800 mld di AUM
- 63% dei prestiti sindacati
- 100% delle cartolarizzazioni
- 39% del credito all'*export*
- 15% del mercato del credito
- 54% nel credito al consumo
- 29% nel *leasing*
- 16% nel *factoring*
- ridotto impatto post-crisi nel risparmio gestito

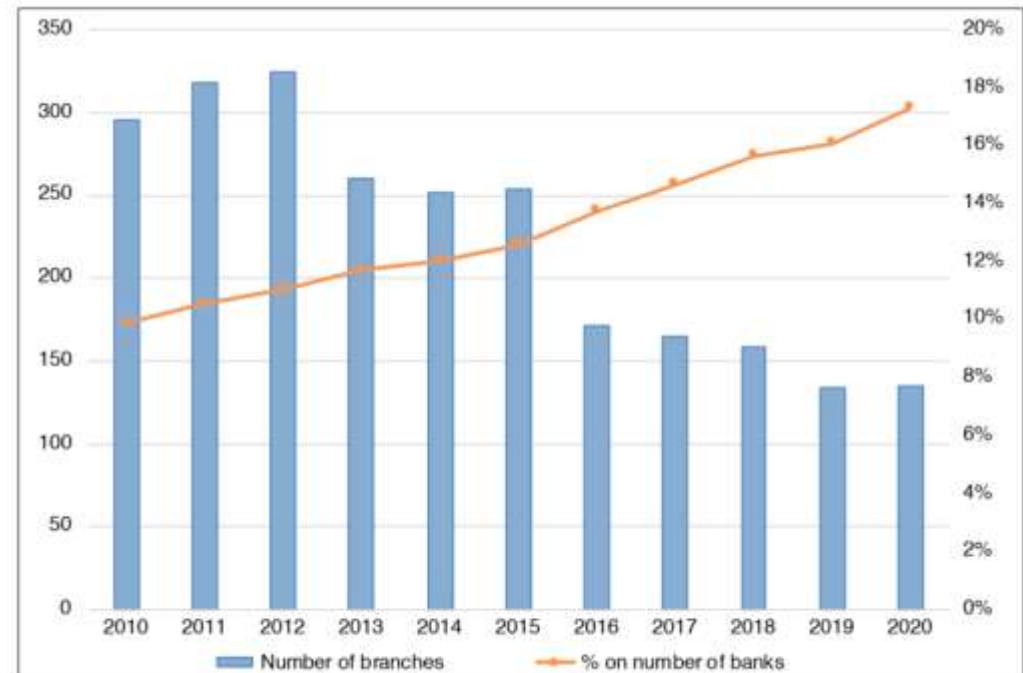


Fig. 5 Number of foreign bank branches in Italy (2010/20, end-of-year data) – Source: elaboration of Bank of Italy data, Statistical Database (BDS)

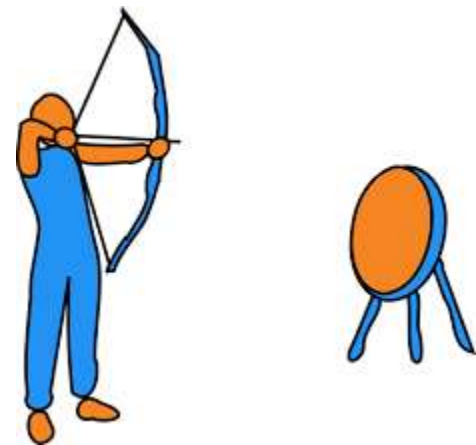
# CONCENTRAZIONE

- Macro:
  - concentrazione ma in contesto concorrenziale (pochi soggetti, elevata competizione) presenta la maggiore efficienza
  - mercato italiano poco concentrato e poco competitivo, inefficiente e costoso
- Micro:
  - espansione di soggetti con tassi di crescita superiori, internamente o **esternamente** (fusioni/acquisizioni, **controllo partecipativo, holding**)
  - **Acquirenti**: banche medio-grandi, equilibrate, con *management* adeguato
  - **Target**: banche medio-piccole in difficoltà, oppure soggetti in salute ma anticipando esigenze future di consolidamento
  - Alcuni casi controversi con dimensione simile di acquirente/target, anche per effetto di una vigilanza che ha privilegiato l'acquisizione alla liquidazione e la partecipazione nazionale a quella internazionale (es. MPS e Antonveneta)
- Italia: dimensioni modeste rendono appetibili mercati minori (CEE), frequente peggioramento della situazione post-acquisizione nei primi anni

# CONCENTRAZIONE

Obiettivi della concentrazione

- **Dimensioni ed economie di scala**
  - Possibili volumi inferiori alla somma delle parti (recesso soci, diversificazione e fidi multipli, mobilità di raccolta e impieghi)
- **Diversificazione geografica o di prodotto/segmento**
- **Specializzazione** (*merchant banking, leasing, factoring, asset management*)
- **Difesa/ampliamento delle quote di mercato** (fra grandi banche, o per superamento dei limiti delle banche territoriali)
- Italia:
  - arretrata rispetto ai processi di concentrazione internazionali
  - elevata numerosità e alto costo del personale: successi nelle concentrazioni che hanno ridotto le risorse umane



# CONCENTRAZIONE

Limiti alla concentrazione: normativa *anti-trust*

- **Mercato rilevante produttivo e geografico:**
  - principio della **prevalenza degli scambi** (per ciascun prodotto, il mercato geografico è limitato alla mancanza di possibilità di scambio fra soggetti interni ed esterni)
  - rilievo separato per impieghi e depositi
    - Impieghi: regione, oppure provincia limitatamente al credito a famiglie consumatrici e produttrici (minore mobilità) – significatività a quota 25%, oltre la quale apertura istruttoria di vigilanza per eventuali distorsioni concorrenziali
    - Depositi: provincia, oppure comuni di dimensione rilevante – significatività a quota 33%
- Limiti all'ulteriore espansione domestica dei soggetti maggiori, limitata numerosità delle possibili *target* di media dimensione, ulteriori concentrazioni possibili per banche di piccola dimensione (maggiori potenziali economie di scala)



# CONCENTRAZIONE

Fenomeni più recenti:

- Entrata di nuovi soggetti (in numero significativo, oltre 40%) con *performance* reddituali superiori a quelle dei soggetti preesistenti:
  - Che da intermediari non bancari si trasformano immagine, accesso all'interbancario e alla BC, ampliare le relazioni di clientela
  - FinTech
  - Sovrapposizione di alcune funzioni bancarie con quelle potenzialmente offerte da mercati dei capitali e da *shadow bank*

